



Il **Laboratorio di Ricerche Applicate** del Parco Archeologico di Pompei ospita al suo interno una **CAMERA CLIMATIZZATA**, custode dei reperti antropologici, archeobotanici e archeozoologici rinvenuti a Pompei e nei siti vesuviani limitrofi (Ercolano, Oplontis, Civita Giuliana, Moregine e Boscoreale).

I reperti organici rappresentano l'unicità del contesto pompeiano e uno spaccato della vita quotidiana dei suoi abitanti al momento dell'eruzione.

Il visitatore potrà inoltre conoscere il lavoro di ricerca sinergico svolto tra diverse professionalità nell'ambito delle bioarcheologie dal Parco e le potenzialità scientifiche derivanti dallo studio di questi reperti.

L'antropologia fisica attraverso l'analisi dei resti scheletrici umani valuta il profilo biologico dell'individuo e il suo stato di salute.

Le informazioni ricavate sono importanti al fine di conoscere il profilo paleodemografico e paleopatologico degli abitanti di Pompei.



Lo studio dei reperti animali provenienti dai contesti archeologici ci dà informazioni su quelle che erano le interazioni uomo-animale nell'antichità. Nell'immagine soprastante è visibile una conchiglia usata come strumento a fiato utilizzato probabilmente per la segnalazione acustica durante la navigazione da parte dei marinai.

La ricerca archeobotanica si occupa dell'analisi e interpretazione dei reperti archeologici di origine vegetale come legno, semi, frutti e tutte le parti che compongono una pianta.

L'immagine qui sotto mostra dei macroresti di bucce di melograno rinvenuti ad Oplontis.





The **Laboratory of Applied Research** of the Archaeological Park of Pompeii houses an **AIR-CONDITIONED CHAMBER**, custodian of the anthropological, archaeobotanical and archaeozoological finds found in Pompeii and in the neighboring Vesuvian sites (Herculaneum, Oplontis, Civita Giuliana, Moregine).

The organic finds represent the uniqueness of the Pompeian context and a cross-section of the daily life of its inhabitants at the time of the eruption.

The visitor will also be able to learn about the synergistic research work carried out between different professionals in the field of bioarchaeologies by the Park and the scientific potential deriving from the study of these finds.

Physical anthropology through the analysis of human skeletal remains assesses the biological profile of the individual and his state of health.

The information obtained is important in order to know the paleodemographic and paleopathological profile of the inhabitants of Pompeii.



The study of animal finds from archaeological contexts gives us information on what human-animal interactions were in ancient times. In the image above you can see a shell used as a wind instrument probably used for the acoustic signal during navigation by sailors.

Archaeobotanical research deals with the analysis and interpretation of archaeological finds of plant origin such as wood, seeds, fruits and all the parts that make up a plant. The image below shows the macrorests of pomegranate peels found in Oplontis.

